

"L'USO NEGATIVO DELLA TELEPATIA"

E' possibile che una persona lontana, cui si è stati legati emotivamente, possa, attraverso la telepatia, tenere qualcuno legato a sé e influire in modo negativo sulle energie e sulla salute della sua "preda"? Se è possibile in che modo ci si può difendere? Mi rendo conto che la legge dell'attrazione afferma che siamo responsabili di quello che ci attiriamo, ma mi piacerebbe sapere se ci sono dei modi per difendersi...

- María Luisa

RISPOSTA DI ANNE:

Ci tenevo a rispondere a questa domanda perché molte persone se la pongono... Vi sono obbligatoriamente dei legami energetici tra le persone chiunque esse siano, siamo tutti collegati. Siamo collegati a qualsiasi persona del pianeta già solo per le nostre forme pensiero, quindi la influenziamo e ci può influenzare. Vi sono anche dei legami più forti, precisi e importanti, che possono continuare ad influenzarci in modo negativo, se abbiamo aperto la porta e continuiamo ad aprirla. Vuol dire che se abbiamo ancora del rancore, della paura, un qualsiasi sentimento o emozione che abbassa la nostra immunità, diventiamo più fragili e tutto ciò può avere un impatto. Per liberarci non serve lottare o difendersi, perché più lottiamo e ci difendiamo, più rinforziamo la negatività ed il legame negativo che ci collega all'altra persona, ma dissolvere questo legame e elevare il proprio stato vibratorio, permettendo il perdono. Nel piccolo libro essere e agire vi sono dei procedimenti, dei rituali non magici ma psicologici, che permettono ad un certo momento di parlare da anima ad anima e di liberare questo legame negativo. La meditazione di cui parlo si chiama "l'altro". Vedrete che potete liberarvi dei legami negativi ma bisogna farlo con sincerità e aver davvero voglia di perdonare o di essere perdonati da questa persona e di tagliare quello che è negativo, così da liberarsi sapendo che libereremo anche l'altro. Non posso dirle che vi sono dei mezzi per proteggersi, perché ci si può proteggere momentaneamente, ma quando ci si vuole proteggere a lungo termine si crea una specie di guscio intorno a se, che finisce col soffocarci e imprigionarci in noi stessi, quindi non è una buona soluzione. L'amore è sempre la soluzione finale ed il cuore, il chackra del cuore, colui che è dedicato all'amore, è il nostro più grande trasmutatore, il nostro più grande trasformatore e a quel punto non rischiate più nulla da parte di un'altra persona.

- Anne Givaudan